

Comunicato stampa

E.COLI, LE ORGANIZZAZIONI COOPERATIVE AGRICOLE: “CONSEGUENZE ECONOMICHE DISASTROSE PER IL SETTORE ORTOFRUTTICOLO”

“Il blocco delle importazioni dall’UE, del tutto ingiustificato, messo in atto dalla Russia rischia di ripercuotersi sull’imminente campagna ortofrutticola estiva”

Roma, 7 giugno 2011 - “Siamo seriamente preoccupati per le ripercussioni che il blocco delle importazioni dall’UE, messo in atto dalla Russia, a causa del diffondersi del batterio E. Coli, potrà avere sull’imminente campagna ortofrutticola estiva. Esprimiamo una dura condanna nei confronti di quei Paesi che, approfittando di una situazione ancora confusa, stanno adottando misure unilaterali di blocco al commercio, del tutto ingiustificate sia dal punto di vista scientifico che sul piano giuridico, che rischiano di determinare conseguenze disastrose per il settore ortofrutticolo”.

È questa la posizione delle organizzazioni cooperative italiane, Fedagri-Confcooperative, Agci Agrital e Legacoop Agroalimentare, dinanzi al drammatico calo dei consumi, circa del 50% per gli ortaggi e le produzioni frutticole, registrato allo scoppiare dell’epidemia, e aggravato dal conseguente calo dei prezzi dovuto anche all’immissione sul mercato interno di produzioni olandesi e spagnole che non hanno trovato acquirenti in Europa.

“L’incertezza più assoluta nella quale al momento si trova la comunità scientifica e l’insicurezza creata nella pubblica opinione – aggiungono nella nota le tre sigle agricole - comporta un disorientamento totale dei consumatori, soprattutto nei mercati di sbocco delle esportazioni italiane verso il Nord Europa”.

“A fronte di una crisi che si prospetta di gravità assoluta e senza precedenti e che investe tutti i Paesi europei - sottolineano le organizzazioni cooperative agricole - chiediamo misure d’intervento straordinarie che devono essere alimentate da adeguate risorse a livello comunitario”.

“Pur comprendendo – conclude la cooperazione - lo sforzo prodotto oggi nel Consiglio dei Ministri UE giudichiamo insufficienti le risorse annunciate dal Commissario Ciolos pari a 150 milioni di euro”.

Le tre Organizzazioni cooperative Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital associano circa 5.100 cooperative, oltre 720.000 produttori e danno occupazione a circa 90.000 lavoratori, generando sistemi di filiera “leader” in molti comparti (ortofrutta, vino, latte, zootecnia), per un fatturato di 32 miliardi di euro.